



# Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

Mod. D  
atto che non  
comporta impegno  
di spesa

Seduta del 21 SET. 2010

Deliberazione n. 770

**OGGETTO:**

POR Molise 2000/2006 – FASE DI CHIUSURA – SLITTAMENTO ANNO A REGIME PER LE MISURE 2.3, 4.1.1, 4.2.1 E 4.2.2 – PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

**LA GIUNTA REGIONALE**

riunitasi il giorno 21 SET. 2010 nella sede del Consiglio Regionale, con la presenza dei sigg.:

- |               |                |                   |
|---------------|----------------|-------------------|
| 1) IORIO      | Angelo Michele | <b>PRESIDENTE</b> |
| 2) CAVALIERE  | Nicola         | <b>ASSESSORE</b>  |
| 3) DI SANDRO  | Filoteo        | “                 |
| 4) FUSCO      | Angiolina      | “                 |
| 5) MARINELLI  | Franco Giorgio | “                 |
| 6) MUCCILLI   | Salvatore      | “                 |
| 7) PASSARELLI | Nicola         | “                 |
| 8) VELARDI    | Luigi          | “                 |
| 9) VITAGLIANO | Gianfranco     | “                 |

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X

Atto da pubblicare	Integralmente	<input type="checkbox"/>
	Per estratto	<input checked="" type="checkbox"/>
	Sul sito Web	<input type="checkbox"/>
Il Direttore Generale <u>(Dr. Antonio Francioni)</u>		

Funge da segretario Nicola CAVALIERE, assessore più giovane di età.

**HA DECISO**

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne):

Campobasso, 10 Settembre 2010

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Direttore Generale  
(Art.2 comma 2 lett. b) DGR 256/07)  
(Dr. Antonio Francioni)

Il Direttore Generale  
(Dr. Antonio Francioni)

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dagli Assessori Marinelli e Vitagliano;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA degli Assessori Marinelli e Vitagliano;

### UNANIME DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all' art. 13 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di consentire, così come proposto al punto 2 del documento istruttorio e per le finalità ivi indicate, a tutti i beneficiari delle agevolazioni di cui alle misure 2.3, 4.1.1, 4.2.1 e 4.2.2 del Por Molise 2000/2006, che ne facciano motivata richiesta, il differimento all'anno solare 2011 per poter ottemperare all'assunzione della differenza di ULA rispetto a quelle risultanti nell'anno a regime naturale,.



ALLEGATI ATTI

IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]*

Copia ad uso degli Assessori e Consiglieri Regionali, in carica - Copia ad uso degli Assessori e Consiglieri Regionali, in carica.

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

Oggetto: POR Molise 2000/2006 – Fase di chiusura – Slittamento anno a regime per le Misure 2.3, 4.1.1, 4.2.1 e 4.2.2 – Provvedimenti e Disposizioni.

VISTO il POR Molise 2000/2006, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2000) 2371 del 08/08/2000 e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATI i Regolamenti CE n.1260/1999, n.1261/1999 e n.1685/2000 e s. m. e i., recanti disposizioni generali sui fondi strutturali nonché i Regolamenti CE n. 69/2001 e 1998/2006, relativi ai contributi a titolo “de minimis”, il Regolamento CE 448/2004, relativo all’ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate con i fondi che interessano il POR Molise 2000/2006;

VISTI i bandi approvati in attuazione del POR Molise 2000/2006, relativi alle Misure/azioni:

- 2.3 Sostegno alla creazione di nuove imprese nel campo dei servizi culturali e ambientali,
- 4.1.1 Sostegno alle P.M.I. e creazione di nuove imprese,
- 4.2.1 Aiuti agli investimenti delle imprese Artigiane,
- 4.2.2 Aiuti agli investimenti delle piccole imprese Commerciali;

PRESO ATTO che nei bandi sopraindicati, tra i criteri utili per l’attribuzione dei punteggi e l’acquisizione della posizione in graduatoria da parte dei soggetti concorrenti, è presente l’indicatore relativo all’incremento occupazionale, indicato in sede di presentazione della domanda ed oggetto di verifica allo scadere dell’anno a regime;

PRESO ATTO che nei bandi sopra indicati ai fini della verifica finale degli indicatori concorrono:

- la regolare attuazione degli investimenti proposti,
- l’ultimazione dell’intero programma di investimento,
- l’entrata a regime,
- l’anno convenzionale a regime,

PRESO ATTO che la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni è avvenuta negli anni 2002, 2003 e 2005;

DATO ATTO che nell’ultimo trimestre 2002 e nei primi mesi del 2003 si sono verificate, nella Regione Molise, due circostanze eccezionali, sisma e straordinari eventi meteorologici (alluvione), che hanno causato, anche per la loro sostanziale contemporaneità, gravissimi effetti negativi sull’intero sistema socio-economico regionale interessando, soprattutto, il mercato del lavoro tanto da non consentire l’attuazione di tutti i fattori concorrenti alla produzione d’azienda e conseguentemente il raggiungimento degli obiettivi previsti nei tempi programmati in sede di presentazione della richiesta delle agevolazioni;

DATO ATTO che la crisi economica e finanziaria, il cui effetto si è collegato a quella determinata dai richiamati eventi calamitosi determinando una continuità negativa sulla competitività delle imprese e sulla possibilità da parte di queste di poter soddisfare tutte le condizioni riportate nei bandi delle misure in parola e, in particolare, al rispetto dell’incremento occupazionale nell’anno convenzionale a regime;

PRESO ATTO che sulla base di dati acquisiti attraverso azioni di monitoraggio periodici risulta che alcune imprese beneficiarie delle agevolazioni non garantiscono il totale raggiungimento, nell’anno a regime, dell’indicatore occupazionale per cui occorrerebbe procedere alla revoca del contributo;



CONSIDERATO che la revoca del contributo andrebbe ad aggravare le condizioni socio-economiche delle imprese che, per i motivi sopra riportati, non hanno potuto soddisfare gli indicatori dei bandi che hanno prodotto punteggio nella graduatoria di merito, con particolare ripercussione su tutto il tessuto imprenditoriale regionale;

CONSIDERATO che in occasione della Crisi economica lo Stato ha provveduto a procrastinare i termini di conclusione dei programmi di investimento delle aziende, su tutto il territorio nazionale, con provvedimenti diversi ed intesi a modificare gli indicatori occupazionali, a differire i termini di verifica di attuazione dei suddetti programmi, a sospendere termini di prescrizione e decadenza, anche perentori, legali e convenzionali, sostanziali e processuali, anche previdenziali, comportanti prescrizioni e decadenze da qualsiasi diritto, azione ed eccezione; inoltre lo Stato ha chiarito che la data di entrata a regime può essere differita fermo restando la procedura di ricalcolo degli indicatori su richiesta motivata della ditta beneficiaria;

CONSIDERATO che le citate disposizioni di proroga dello Stato possono desumersi da svariati provvedimenti legislativi e amministrativi quali:

- Legge 127/2007 di conversione D.L. n. 81/2007, art. 8-bis, comma 1,
- Decreto Ministero alle Attività Produttive n. 215/2006, artt. 2 e 4,
- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 3 dicembre 2008, art. 6,
- Circolare Ministero dello Sviluppo Economico 12 gennaio 2009, n. 0057773;

RILEVATO che a maggior ragione i richiamati provvedimenti posti in essere dallo Stato trovano giustificazione, sicuramente maggiore, nella Regione Molise poiché agli eventi calamitosi del terremoto del 2002 e alluvione del 2003 si è accavallata, temporalmente, la crisi economica;

CONSIDERATO che la crisi economica ha colpito tutti i comparti economico-produttivi della regione cui appartengono le imprese finanziate con il POR in oggetto e che, per effetto di ciò, tali imprese non sono state in grado di mantenere fede ai livelli occupazionali previsti in fase di accesso al contributo pubblico;

PRESO ATTO della oggettiva situazione di difficoltà economica rappresentata dalla maggior parte delle imprese beneficiarie, per gli eventi che hanno colpito l'economia regionale e nazionale e che ha avuto gravi ripercussioni su tutti i settori;

CONSTATATO dagli accertamenti in corso, effettuati dai Servizi regionali competenti, che molte delle imprese ammissibili a finanziamento presentano un livello stabile di occupazione riferito alla data della domanda di agevolazioni e, quindi, un incremento occupazionale nell'anno a regime, inferiore a quello dichiarato condizione, quest'ultima, che comporterebbe il rischio di revoca del contributo già liquidato;

CONSIDERATO che non è ipotizzabile la completa abolizione di qualsiasi vincolo e criterio posto a base per l'ottenimento delle agevolazioni di cui ai Bandi delle richiamate misure del POR Molise 2000/2006 mentre il semplice differimento dei termini dell'anno a regime per il ricalcolo del punteggio occupazionale, fermo restando il rispetto per le imprese di tutti gli altri criteri e vincoli dettati negli stessi bandi, non costituisce trattamento di disparità per tutte le imprese che hanno ottenuto le agevolazioni di che trattasi;

ACCERTATO che gli anni a regime nei quali il criterio dell'incremento occupazionale costituisce punteggio per ottenere le agevolazioni previste dalle richiamate hanno una scadenza che varia dall'anno 2002 al 2010;



RITENUTO, quindi, legittimo intervenire per la risoluzione delle criticità esposte con un provvedimento che consenta, a tutte le imprese che ne facciano richiesta e che hanno motivato interesse, di assumere la differenza di ULA rispetto a quelle risultanti nell'anno a regime naturale per poter soddisfare il criterio occupazionale previsto nel bando di riferimento;

RITENUTO di dover differire fino a tutto l'anno 2011 il termine per le imprese di assumere la differenza di ULA rispetto a quelle risultanti alla scadenza dell'anno a regime naturale e occorrenti per soddisfare le condizioni dettate dal bando di riferimento;

RITENUTO, altresì, che il differimento all'anno 2011 per tutte le imprese interessate comporterà obbligo per le stesse di ottemperare all'incremento occupazionale del numero di Unità Lavorative Annue che hanno prodotto punteggio per l'ottenimento delle agevolazioni, dando così la possibilità alle imprese stesse di poter concretamente soddisfare la verifica di tutti gli indicatori previsti nei bandi nonché la creazione di nuovi posti di lavoro;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE DI:

1. di assumere le premesse come parte integrante della presente proposta;
2. di consentire a tutti i beneficiari delle agevolazioni di cui alle misure 2.3, 4.1.1, 4.2.1 e 4.2.2 del POR Molise 2000/2006, che ne facciano motivata richiesta, il differimento all'anno solare 2011 per poter ottemperare all'assunzione della differenza di ULA, rispetto a quelle risultanti nell'anno a regime naturale, ai fini della verifica del rispetto del criterio occupazionale calcolato come previsto nei singoli bandi e per i quali non sono state emessi provvedimenti di revoca determinati dal mancato rispetto del suddetto criterio, fermo restando che si ritiene soddisfatto l'obbligo del dato occupazionale con l'integrazione delle assunzioni già definite nell'anno a regime naturale;
3. dare mandato all'Autorità di Gestione del POR Molise 2000/2006 per l'esecuzione del presente provvedimento, attraverso il coinvolgimento dei Responsabili di Misura interessati, al fine di organizzare la tempestività della comunicazione alle imprese e la verifica, allo scadere dell'anno solare 2011, dello scostamento dell'indicatore di cui al punto 2 e l'adozione dei provvedimenti conseguenziali;
4. la richiesta motivata, da parte delle imprese, e relativi allegati che si rendessero necessari, dovrà pervenire, al Servizio regionale preposto al controllo e verifica delle pratiche inerenti le misure di che trattasi, entro e non oltre il termine di giorni 30 (trenta) a far data dalla notifica della lettera di comunicazione alle imprese delle disposizioni del presente provvedimento pena la revoca incondizionata del contributo e il recupero delle somme percepite dall'impresa maggiorate degli interessi legali calcolati dalla data di emissione del mandato di pagamento sino a quella certa di restituzione delle stesse;
5. restano invariate tutti gli altri obblighi e condizioni dettate dai richiamati bandi.

Campobasso, li 10 Settembre 2010

L'Istruttore

Il Direttore Generale  
(Dr Antonio Francioni)



**PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, li 10 Settembre 2010

Il Direttore Generale  
(Dr. Antonio Francioni)

---

**PARERE DI COERENZA E PROPOSTA**

Il Direttore Generale della Direzione Generale II^ Dr. Antonio Francioni, visto il documento istruttorio, atteso che sull'atto sono stati espressi il parere di legittimità, di regolarità tecnico-amministrativa, ESPRIME parere favorevole in ordine alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima e, pertanto,

**PROPONE**

All'Assessore alle Attività Produttive e all'Assessore alla Programmazione, l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li 10 Settembre 2010

Il Direttore Generale  
(Dr. Antonio Francioni)

Copia ad uso degli Assessori e Consiglieri Regionali, Ufficio - Campobasso degli Assessori e Consiglieri Regionali

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO  
F.to Cavaliere

IL PRESIDENTE  
F.to Angelo Michele Iorio

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Campobasso, li 22 settembre 2010



IL SEGRETARIO  
Laura de Santis

*L. de Santis*

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Campobasso, li \_\_\_\_\_

Copia ad uso degli Assessori e Consiglieri Regionali, in carica - Copia ad uso degli Assessori e Consiglieri Regionali, in carica.